

Deliberazione della Giunta Regionale 28 giugno 2013, n. 4-6016

**Istituzione ai sensi dell'art. 12 della l.r. 23/08 di una struttura interassessorile temporanea STS101 "Piemonte Expo 2015". Provvedimenti.**

A relazione dell'Assessore Cavallera:

Premesso che,

la Regione Piemonte, intende cogliere pienamente l'occasione offerta dall'evento internazionale Expo Milano 2015 (*di seguito* Expo 2015), per sviluppare una rete integrata di risorse a livello di bacino padano-alpino, anche per la collocazione geografica strategica rispetto all'evento, prendendo spunto dalle tematiche proprie di Expo, per avviare un percorso di collaborazione istituzionale in tutti i settori di intervento regionale;

detto intendimento è condiviso dalla Regione unitamente al Commissario Generale dell'Expo e alla Regione Lombardia nell'ottica di sostenere organicamente il sistema dei soggetti pubblici e privati presenti nell'area padano-alpina ed operanti nei settori del sistema rurale, agricolo e agroalimentare con inoltre l'obiettivo, di pari interesse, di rafforzare le attività di collaborazione interistituzionale nei settori del turismo e della promozione territoriale e della valorizzazione del patrimonio culturale;

in particolare, in merito ai comparti turistico e culturale, Expo 2015 rappresenta per il "Sistema Piemonte" una grande opportunità almeno sotto due profili:

- le ricadute dirette che un evento che si svolge ai confini della nostra Regione porta al sistema turistico, con particolare attenzione alla costruzione di pacchetti funzionali sia alla presenze ad Expo sia a programmi turistici complementari;
- l'effetto "vetrina" per la promozione del territorio piemontese e delle sue eccellenze in termini di ricadute successive all'evento.

in ossequio a quanto sopra la Regione Piemonte ha sottoscritto, in data 13 luglio 2012, con il Commissario Generale dell'Expo Milano 2015 e con la Regione Lombardia un "*Protocollo di collaborazione per il governo del sistema delle eccellenze regionali e la definizione di attività condivise a supporto dell'Expo Milano 2015*";

lo strumento del "*Protocollo di collaborazione*" prevede e consente l'avvio di un marketing territoriale integrato e sostenibile a livello dell'intera area padano-alpina, in grado di porre le basi per la sistematizzazione delle reti di eccellenze di entrambe le Regioni e di ottimizzare le ricadute territoriali dell'Expo 2015, come dettagliato al punto 2.3 di detto *Protocollo*;

in relazione agli impegni assunti da questa Amministrazione attraverso il succitato *Protocollo*, risulta necessario garantire sia in termini di indirizzo politico-programmatico sia operativamente, per quanto di stretta competenza della Regione Piemonte, le condizioni amministrative, gestionali e organizzative idonee per l'espletamento delle attività necessarie alla messa in atto delle azioni in argomento;

in tale contesto, il Presidente della Giunta ha istituito e coordina un tavolo regionale, al quale sono invitate le diverse istituzioni presenti sul territorio piemontese, e ha indicato, quale Assessore referente per tali attività, l'Assessore al Turismo Alberto Cirio, in stretto raccordo con gli assessori

alla Cultura Coppola e all'Agricoltura Sacchetto evidenziando altresì, la necessità di istituire uno specifico nucleo di lavoro regionale interno a cui affidare gli adempimenti amministrativi, gestionali, attuativi e organizzativi derivanti dagli impegni sopra citati;

stante quanto sopra esposto in ordine alle finalità del presente atto, nel solco del processo riformatore che ha coinvolto la Pubblica Amministrazione, la Legge regionale 28 luglio 2008 n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" ha determinato i presupposti per un ampio ed organico processo di razionalizzazione dell'Ente, finalizzato principalmente al miglioramento, in termini di efficacia e di efficienza, dell'azione amministrativa.

Tra i principi e le finalità enunciate dalla predetta Legge – pienamente in sintonia con lo spirito informatore del D.lgs 165/2001 "Testo Unico sul Pubblico Impiego" – assume un particolare rilievo il richiamo alla capacità di innovazione ed alla flessibilità quali elementi funzionali alla razionalizzazione delle procedure ed al migliore utilizzo delle risorse umane nell'ottica della loro piena valorizzazione e responsabilizzazione rispetto al raggiungimento degli obiettivi assegnati.

In particolare, viene previsto che la flessibilità venga garantita, tra l'altro, da un'organizzazione che contempli l'utilizzo di agili strumenti organizzativi finalizzati principalmente alla creazione di un collegamento più efficiente tra le funzioni di programmazione e quelle di gestione con particolare riguardo all'ambito di attività di rilevanza strategica.

Nell'ottica di impostare in termini progettuali l'azione amministrativa regionale – che deriva specificamente dalla natura stessa dell'Ente, preposto in via principale, ad attività di programmazione – la L.R. 23/2008 ha quindi previsto uno schema organizzativo improntato ed orientato alla progettualità, che si articola anche mediante l'individuazione e la costituzione di strutture finalizzate alla gestione di specifici progetti previsti negli atti di programmazione strategica o gestionale dell'Ente.

Considerato come per la gestione delle predette attività ed in relazione alla temporaneità delle stesse lo strumento più idoneo sia da individuarsi nell'istituzione, ai sensi dell'art. 12 della predetta l.r. 23/08 e dell'art. 2 del provvedimento organizzativo approvato con la DGR n. 10-9336 dell'1.8.08 e s.m.i, di una struttura temporanea cui attribuire risorse umane, strumentali e finanziarie per l'espletamento dei propri compiti;

considerato che la predetta struttura per le sue caratteristiche interassessorili, debba operare direttamente sotto l'indirizzo politico del Presidente della Giunta regionale coadiuvato dall'Assessore competente in materia turistica ed essere, quindi, incardinata presso la direzione SB0100 "Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale";

vista la nota 5960/SB0100 del 17.06.2013 a firma dei direttori Conterno e Tiraboschi, di concerto con il Presidente della Giunta regionale e dall'Assessore Alberto CIRIO;

preso atto del contenuto della predetta nota e ritenuto, pertanto, opportuno istituire la struttura temporanea di livello dirigenziale denominata STS101 "*Piemonte Expo 2015*", come individuata nella scheda progettuale allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

visto, in particolare, l'art. 22 della l.r. 23/08 ed i relativi criteri per il conferimento di incarichi

dirigenziali approvati con la DGR n. 29-9649 del 22.9.08 e smi, costituenti l'allegato B) al provvedimento organizzativo di cui alla DGR n. 10-9336 dell'1.8.08 e smi, succitato;

considerato altresì che a tale struttura venga preposto in qualità di responsabile un dirigente del ruolo della Giunta regionale e, a tale proposito, condividendo il contenuto della nota 5960/SB0100 di cui sopra è detto, di individuare l'arch. Marzia BARACCHINO, attualmente responsabile del settore SC DB1815 "Promozione turistica" (DGR n. 165-4368 del 30.7.12), tenuto conto delle caratteristiche professionali ed individuali di cui è portatrice;

considerato, inoltre, che il predetto incarico è da considerarsi aggiuntivo all'incarico di responsabile del settore SC DB1815 e che pertanto alla dirigente succitata non compete alcun compenso aggiuntivo rispetto a quello attualmente riconosciuto;

richiamata la DGR n. 5-10324 del 22.12.08 in materia di durata degli incarichi dirigenziali;

vista la disponibilità espressa dall'arch. Baracchino ad assumere, in aggiunta all'incarico di responsabile del settore SC DB1805 anche quello di responsabile della struttura temporanea "Piemonte Expo 2015", agli atti d'ufficio;

stabilito che con successivi provvedimenti il Direttore delle "Risorse umane e Patrimonio", sentito il Direttore presso cui è incardinata la Struttura temporanea, provvederà all'individuazione delle risorse umane necessarie secondo le modalità previste dalle norme vigenti in materia;

ritenuto inoltre di prevedere che la Struttura temporanea potrà essere ulteriormente integrata con la partecipazione di personale assegnato ad altre Direzioni regionali, con specifica competenza in materia;

informate le OO.SS.;

la Giunta regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge

*delibera*

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi degli artt. 12 e 22 della l.r. 23/08, del provvedimento organizzativo approvato con la DGR n. 10-9336 dell'1.8.08 smi e secondo quanto specificato con la DGR n. 5-10324 del 22.12.08:

- di istituire, nell'ambito della direzione SB0100 Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale, la struttura interassessorile temporanea di livello dirigenziale STS101 "Piemonte Expo 2015", come descritta nella scheda progettuale allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- di prevedere che a tale struttura temporanea sia preposta la dirigente del ruolo della Giunta regionale, arch. Marzia BARACCHINO, già responsabile del settore SC DB1815 "Promozione turistica" dal 1° agosto 2012 per il periodo di tre anni, rinnovabile, giusta DGR n. 165-4368 del 30.7.12;
- di stabilire quale decorrenza della piena operatività della struttura temporanea STS101 "Piemonte Expo 2015" il 1° luglio 2013;

- di precisare che la responsabilità della struttura in oggetto, attribuita all'arch. Baracchino, costituisce incarico aggiuntivo a quello di responsabile del settore SC DB1815 e, quindi, non comporta corresponsione di alcun compenso rispetto a quello già riconosciuto alla dirigente;
- di stabilire che il predetto incarico aggiuntivo ha effetto dalla data sopra indicata ed è disposto sino al 31.7.15 cioè sino alla data di validità dell'incarico di responsabilità del settore SC DB1815 attribuito all'arch. Baracchino, fatte salve diverse disposizioni che potranno essere adottate antecedentemente a tale data nei confronti della struttura in argomento;
- di stabilire, inoltre, che con successivi provvedimenti il Direttore delle "Risorse umane e Patrimonio", sentito il Direttore presso cui è incardinata la Struttura temporanea, provvederà all'individuazione delle risorse umane necessarie secondo le modalità previste dalle vigenti norme in materia;
- di prevedere che la struttura temporanea di che trattasi potrà essere ulteriormente integrata con la partecipazione di personale di altre Direzioni regionali, con specifica competenza in materia;
- di precisare, infine, che il presente provvedimento non comporta incremento alla spesa attualmente sostenuta.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)

Allegato

## SCHEDA PROGETTUALE

(art. 12 della l.r. 23/08 e art. 2 del provvedimento organizzativo approvato con DGR n. 10-9336 dell'1.8.08 e smi)

### DIREZIONE SB0100 GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

Denominazione della struttura temporanea di livello dirigenziale per la gestione del progetto: "**Piemonte Expo 2015**"

### DESCRIZIONE

Expo 2015 rappresenta per il "Sistema Piemonte" una grande opportunità almeno sotto due profili:

- le ricadute dirette che un evento che si svolge ai confini della nostra Regione porta al sistema turistico, con particolare attenzione alla costruzione di pacchetti funzionali sia alla presenze ad Expo sia a programmi turistici complementari;
- l'effetto "vetrina" per la promozione del territorio piemontese e delle sue eccellenze in termini di ricadute successive all'evento.

La definizione di un "Programma di valorizzazione del Piemonte in occasione di Expo 2015" deriva, oltre che da queste considerazioni, da una specifica volontà della Giunta regionale manifestata fin dal 2012 attraverso uno specifico protocollo di collaborazione siglato tra Regione Piemonte, Commissario Expo e Regione Lombardia.

Per cogliere al meglio le opportunità dell'evento il Presidente della Giunta ha istituito e coordina un tavolo regionale al quale sono invitate le diverse istituzioni presenti sul territorio piemontese indicando quale Assessore referente per tale attività l'Assessore al Turismo Alberto Cirio, in stretto raccordo con gli assessori alla cultura Coppola e all'agricoltura Sacchetto ed ha evidenziato la necessità di costituire una specifica struttura regionale interna a cui affidare il compito di sviluppare e attuare il Programma in argomento.

La complessa realizzazione del Programma, ritenuto dall'Amministrazione di rilevanza strategica per le prospettive di sviluppo economico, specie turistico, della regione e per il rafforzamento della sua immagine a livello internazionale rende necessario un coinvolgimento diretto delle strutture regionali e delle rispettive risorse professionali che, in modi diversi, contribuiranno all'attuazione del progetto.

La finalità dell'iniziativa, da realizzarsi secondo criteri di razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse finanziarie rappresenta altresì un'opportunità di valorizzazione delle professionalità presenti nell'Ente.

Sulla base di tali indirizzi si prevede pertanto:

la costituzione di una Struttura temporanea ai sensi dell'art. 12, L.R. 23/2008 incardinata presso la Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale per la definizione e l'attuazione di un "Programma di valorizzazione del Piemonte in occasione di Expo 2015" (Programma "**Piemonte Expo 2015**").

## **CONTENUTI**

Per l'attuazione del progetto si rende necessario svolgere funzioni amministrative e di coordinamento interno ed esterno all'Ente, i cui compiti possono essere così riassunti:

1. Responsabile del procedimento (RdP) ai sensi dell'art. 7 dpr 554/99
2. Assistenza nelle attività attinenti il ruolo di RdP
3. Gestione e assistenza nelle attività correlate alle diverse componenti settoriali e organizzative del progetto.
4. Gestione e assistenza nelle attività di raccordo con le altre Direzioni e Settori regionali interessati per competenza.
5. Gestione e assistenza nelle attività di raccordo con gli Enti e i soggetti esterni coinvolti nel progetto.

## **INCARDINAMENTO E RESPONSABILITA' E DELLA STRUTTURA TEMPORANEA**

La Struttura temporanea "*Piemonte Expo 2015*" è incardinata presso la Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale (Direttore Dott. Luciano Conterno); l'incarico di dirigente responsabile della stessa Struttura è assegnato all'arch. Marzia Baracchino, tenuto conto delle caratteristiche professionali ed individuali di cui è portatrice, quale incarico aggiuntivo a quello attualmente attribuito alla medesima di dirigente responsabile del Settore Promozione turistica.

## **RISORSE UMANE ASSEGNATE**

Il Direttore della DB0700 Risorse umane e patrimonio, sentito il Direttore presso cui è incardinata la Struttura temporanea, provvederà all'individuazione delle risorse umane necessarie secondo le modalità previste dalle norme vigenti in materia; in relazione alle finalità progettuali della Struttura e alle professionalità necessarie allo svolgimento delle attività che ne discendono, il personale sarà individuato, in prima istanza, nell'ambito delle Direzioni: Gabinetto della Presidenza, Comunicazione Istituzionale, Cultura, Turismo e Sport, Agricoltura, Attività Produttive e Trasporti.

Al fine del raccordo con l'organo di indirizzo politico è autorizzata la partecipazione alle attività di programmazione e di concertazione operativa di addetti agli Uffici di Comunicazione del Presidente e degli Assessorati interessati.

Le risorse umane assegnate part-time partecipano a pieno titolo al progetto, mantenendo inalterata la funzione e la posizione giuridica ed economica in godimento, nell'ottica di rendere flessibile l'organizzazione del lavoro e consentire l'accrescimento professionale dello stesso personale coinvolto.

Considerate le specifiche finalità di promozione dell'immagine e del turismo della regione assegnate al progetto, il personale del Settore Promozione turistica (non assegnato alla Struttura temporanea) collaborerà operativamente e in stretta sinergia con la Struttura temporanea in questione, in relazione alle esigenze del programma, alle competenze e a quanto indicato nei Piani lavoro del personale medesimo.

La struttura temporanea potrà avvalersi, sulla base del programma di attività e delle competenze necessarie, del contributo strumentale delle società in house providing della Regione. In particolare per quanto concerne le attività di internazionalizzazione si avvarrà di CEIPiemonte Scpa.

Potrà inoltre avvalersi della collaborazione strumentale degli organi costituiti dal sistema territoriale lombardo per l'organizzazione dell'Expo Milano 2015.

## **MODALITA' DI FUNZIONAMENTO**

Nell'ambito e in osservanza degli indirizzi del Direttore, il responsabile della Struttura temporanea per la realizzazione del progetto:

1. dirige ed organizza le specifiche attività che ad esso fanno capo, provvedendo alla programmazione del lavoro, all'emanazione delle necessarie direttive generali e specifiche, alla verifica delle varie attività e della loro tempestività;
2. disciplina, per l'attuazione dei programmi affidati nell'ambito dei contenuti del progetto stesso, il funzionamento e l'organizzazione delle risorse assegnate;
3. svolge il ruolo di raccordo interno con le strutture regionali ed esterno con gli enti e i soggetti coinvolti nell'attuazione delle varie attività.

## **RUOLO**

Il responsabile della struttura temporanea per la realizzazione del progetto in argomento è Responsabile del Procedimento.

## **VERIFICHE**

Lo stato di attuazione del progetto è verificato attraverso monitoraggio semestrale sullo stato degli atti.

Lo stato di attuazione finale è verificato alla scadenza prevista del progetto, sulla base di una relazione finale, che renderà conto delle attività complessivamente svolte, e specificherà in maniera idonea i risultati conseguiti.

## **RISORSE FINANZIARIE**

La Struttura temporanea "*Piemonte Expo 2015*" sarà dotata di specifico capitolo di spesa nel Bilancio regionale da attivare nell'ambito dell'UPB SB01001 (*Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale*) e potrà avvalersi anche di risorse allocate su capitoli di spesa in capo a UPB di altre Direzioni rese disponibili mediante impegni delegati sulla base della condivisione del "Programma" tra le medesime Direzioni.

Nell'assestamento di bilancio 2013 si provvederà, nei limiti delle risorse assegnabili, all'istituzione di un apposito capitolo di spesa atteso che le azioni di avvicinamento all'Expo e quelle che si svolgeranno sul territorio piemontese durante l'evento sono destinate a produrre effetti se realizzate a scavalco degli esercizi 2013/ inizio 2014.